

nes in foro. "Vae vobis, quia estis ut monumenta, quae non apparent, et homines ambulantes supra, nesciunt.

"Respondens autem quidam ex Legisperitis, ait illi: Magister, haec dicens etiam contumeliam nobis facis. "At ille ait: Et vobis Legisperitis vae: quia oneratis homines oneribus, quae portare non possunt, et ipsi uno digito vestro non tangitis sarcinas. "Vae vobis, qui aedificatis monumenta Prophetarum: patres autem vestri occiderunt illos. "Profecto testificamini quod consentitis operibus patrum vestrorum: quoniam ipsi quidem eos occiderunt, vos autem aedificatis eorum sepulchra.

"Propterea et sapientia Dei dixit: Mittam ad illos Prophetas, et Apostolos, et ex illis occident, et persequentur: "Ut inquiratur

sinagoghe, e i saluti nelle piazze. "Guai a voi, perchè siete come sepolcri che non compaiono, e quei che vi passano sopra non li ravvisano.

"Ma uno dei dottori della legge gli rispose, e disse: Maestro, così parlando offendi anche noi. "Ma egli rispose: Guai anche a voi, dottori della legge: perchè caricate gli uomini di pesi che non possono portare: ma voi tali pesi non li toccate con uno dei vostri diti. "Guai a voi, che fabbricate monumenti ai profeti: e i padri vostri li ammazzarono. "Certamente voi date a conoscere che approvate le opere dei padri vostri: mentre essi uccisero i profeti, e voi fabbricate loro monumenti.

"Per questo ancora la sapienza di Dio ha detto: Io manderò loro profeti e Apostoli, e altri ne uccideranno, altri ne persegui-

44. Matth. 23, 4.

44. Chi toccava una tomba restava immondo per sette giorni (Num. XIX, 16), e perciò si imbiancavano i sepolcri, affinchè niuno li toccasse inavvertitamente. Ma coll'andar del tempo venivano coperti dalla polvere o dalle erbe nate intorno, in modo che i passeggiere non li potevano più avvertire. Tali sono i Farisei. Il popolo attratto dall'esterna santità che affettano, corre a loro; ma essendo essi pieni di corruzione interna, ne

poi per conto vostro trasgredite la legge o usate ogni sopruso e angheria sul popolo. V. n. Matt. XXIII, 4.

47. Guai a voi che fabbricate, ecc. V. n. Matt. XXIII, 29-36.

48. Date a conoscere che approvate, ecc., poichè mentre esternamente edificate sepolcri ai profeti e sembra così che li onorate, internamente però



Fig. 104. — Cimino.



Fig. 105. — La ruta.

resta contaminato, vale a dire viene allontanato dal Vangelo. V. n. Matt. XXIII, 27.

45. Offendi anche noi. I Farisei e gli Scribi non fermavano in realtà che un solo partito religioso, e quindi si sostenevano scambievolmente. Gli Scribi spiegavano la legge secondo i principii dei Farisei, e questi l'osservavano, come veniva insegnata dagli Scribi.

46. Anche contro gli Scribi Gesù lancia tre gravi minacce vv. 46, 47, 52.

Caricate gli uomini di pesi, ecc. Interpretando a tutto rigore la lettera della legge, aggiungendovi tradizioni e cerimonie da voi inventate; mentre

approvate i delitti dei padri vostri, perchè come essi avete il cuore duro, e come essi non ascoltate la voce dei profeti, ma li perseguitate, come avete fatto con Giovanni Battista e con me.

49. La sapienza di Dio ha detto. La Sapienza di Dio è Gesù Cristo stesso, oppure più generalmente la Provvidenza di Dio, che nei suoi decreti ha disposto così gli avvenimenti. Gesù parla di profeti e di Apostoli, acciò si comprenda che come gli antichi hanno perseguitato i profeti, i Farisei e gli Scribi perseguitano gli Apostoli.

50. I Giudici attuali hanno colmata la misura dei delitti dei loro padri, e quindi porteranno la